



*Siamo lieti di invitarLa alla conferenza stampa/dibattito
in occasione della presentazione della ricerca europea in partnership*

“Quando gli innocenti sono puniti: i figli di genitori detenuti. Un gruppo vulnerabile”

*che apre, in Europa, la Settimana di Sensibilizzazione promossa da
Eurochips e dal membro italiano Bambinisenzasbarre*

*giovedì 26 maggio 2011, ore 11, Stampa estera, Via dell'Umiltà 83/C Roma – RSVP – segue buffet
Ricerca, foto, disegni e video forniti su supporto digitale*



26 maggio, ore 11, sede della Stampa Estera – Via dell'Umiltà 83/C, Roma – segue buffet

Bambinisenzasbarre apre la Settimana Europea di Sensibilizzazione Europea con la presentazione della Ricerca “Quando gli innocenti sono puniti”

Bambinisenzasbarre, associazione no-profit, apre a Roma la *Settimana di Sensibilizzazione Europea*, promossa in collaborazione con *Eurochips* (di cui è membro per l'Italia), con la presentazione in **anteprima assoluta** dello studio-ricerca **“Quando gli innocenti sono puniti: i figli di genitori detenuti. Un gruppo vulnerabile”**.

La ricerca, coordinata in Italia da *Bambinisenzasbarre*, finanziata dall'Unione Europea, è stata diretta dall'Istituto Danese per i Diritti Umani (DIHR), in collaborazione con *Eurochips*, l'Università Statale Bicocca di Milano e con il Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.

È il primo “libro bianco”, condotto dall'unità d'Italia ad oggi, sul **carcere e i bambini con genitori detenuti**: ogni anno **95-105mila in Italia, circa 1 milione in Europa**. Lo studio riporta la storia del sistema penitenziario del nostro Paese e fotografa il rapporto fra i minori, la detenzione dei loro genitori e l'amministrazione penitenziaria con testimonianze, analisi, dati esclusivi e grafici.

I risultati, diffusi nella **conferenza stampa di Roma del 26 maggio**, verranno presentati a Bruxelles a parlamentari europei con le raccomandazioni per il legislatore in tema di diritti dei bambini, figli di genitori detenuti.

La conferenza stampa-dibattito vede la partecipazione di **Giuliano Amato**, Presidente del Comitato per le Celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia, di **Anna Finocchiaro**, Presidente del gruppo Pd al Senato e membro Commissione Giustizia, di **Sebastiano Ardita**, Consigliere, Direzione Generale Detenuti e trattamento, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Ministero di Giustizia, di **Luigi Pagano**, Provveditore dell'amministrazione penitenziaria della Lombardia, di **Mauro Palma**, Presidente della Commissione europea per la prevenzione alla tortura e membro del Comitato etico di *Bambinisenzasbarre*, di **Luigi Manconi**, Presidente dell'associazione *A buon diritto*. E' stata invitata **Mara Carfagna**, Ministro per le Pari Opportunità.

La pubblicazione di questo studio-ricerca sul carcere e i bambini italiani ed europei apre la **Settimana di Sensibilizzazione, che si svolge dal 6 al 12 giugno**, contemporaneamente nei 14 paesi membri del network, con eventi, conferenze, mostre e con la campagna di comunicazione **“Parliamone!”**.

Un appuntamento annuale in cui il problema della genitorialità in carcere viene ampiamente dibattuto e presentato alla società civile, come problema che coinvolge l'intera comunità chiamata a **tutelare i diritti della sua parte più debole, i bambini, gruppo vulnerabile con particolari bisogni**, esposto a possibili disagi psico-affettivi e a **rischio di grave esclusione sociale**.

Associazione Bambinisenzasbarre Onlus
Via Castel Morrone, 17, 20129 Milano

Contatto: Maria Rosa Rota

Tel. +39-02-711-998 fax +39-02-8738-8862

La ricerca, documenti, schede, foto,
disegni e video sono forniti su supporto digitale

associazione@bambinisenzasbarre.org

www.bambinisenzasbarre.org



1861 > 2011 > >

150° anniversario Unità d'Italia



SCHEDA

Ricerca “Quando gli innocenti sono puniti: i figli di genitori detenuti. Un gruppo vulnerabile”

Lo studio, realizzato in Italia da Bambinisenzasbarre col coordinamento dell’Istituto danese per i diritti umani, ha “fotografato” un fenomeno che coinvolge una larga parte della società: i bambini separati dai genitori detenuti e che dunque ogni giorno entrano in carcere per incontrarli sono oltre un milione nell’Unione Europea, 95-105mila soltanto in Italia.

La ricerca è cominciata ad ottobre del 2009, con l’obiettivo di sottoporre al Parlamento Europeo un rapporto sugli standard legislativi e le buone pratiche riguardanti i figli di genitori detenuti. Si è svolta in Italia, Danimarca, Francia, Irlanda del Nord, Polonia e si è conclusa a marzo 2011. Hanno partecipato: Irlanda del Nord - Gruppo di ricerca presso l’University of Ulster, Francia - Eurochips (European Network for Children of Imprisoned Parents), Polonia e Italia con l’associazione Bambinisenzasbarre onlus.

La ricerca ha coinvolto tutte le carceri italiane, con un questionario a domande chiuse e aperte indirizzato ai rappresentanti di tutti i ruoli presenti in carcere: educatori, agenti penitenziari dei colloqui, matricola e comando.

Ha coinvolto 213 carceri, con la risposta di 441 questionari (45 domande ciascuno).

La *redemption* è stata particolarmente significativa: il 53%.

Particolarmente sentiti i quesiti sulla formazione, dai quali è emerso un chiaro disagio degli operatori di fronte alla propria impotenza in situazioni difficili dei bambini e dei loro genitori. Una domanda di formazione che è stata accolta dal Provveditorato della Lombardia, che ha avviato un programma articolato di formazione destinato a tutte le carceri della regione. Un primo ciclo di incontri si è già svolto e in autunno ne seguirà un altro. Chiaro segnale di un importante processo di sviluppo che coinvolge la popolazione penitenziaria nella sua totalità, operatori e persone detenute, in una forte interdipendenza di prospettive.

Bambinisenzasbarre. L’Associazione si occupa dal 1997 della cura delle relazioni familiari durante la detenzione di uno o entrambi i genitori, della tutela del diritto del bambino alla continuità del legame e alla sensibilizzazione della rete istituzionale di riferimento e della società civile. È presente nelle tre carceri milanesi, San Vittore, Bollate, Opera, con i suoi operatori psicopedagogici. Collabora con la *Federazione dei Relais Enfants Parents* di Parigi e fa parte della direzione del network europeo *Eurochips*. Fa parte inoltre del gruppo di ricerca tematico istituito dal **PRAP della Lombardia**.

Associazione Bambinisenzasbarre Onlus - Via Castel Morrone, 17 - 20129 Milano -
Contatto: Maria Rosa Rota Tel. +39-02-711-998; fax +39 02-8738-8862
associazione@bambinisenzasbarre.org - www.bambinisenzasbarre.org



Associazione **bambinisenzasbarre ONLUS**
Via Castel Morrone 17 – 20129 Milano
associazione@bambinisenzasbarre.org
www.bambinisenzasbarre.org

